

# UNIONE VAL D'ENZA

Provincia di REGGIO EMILIA

## Relazione dell'organo di revisione

*- sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*

*- sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GRAZIA ZEPPA

---

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Verifiche preliminari .....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato .....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	22
CONTO ECONOMICO .....	23
STATO PATRIMONIALE .....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI .....	27

# UNIONE VAL D'ENZA

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 19/04/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabili applicati alla contabilità finanziaria n. 4/2](#) e n.4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al D.Lgs.118/2011](#);
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Val d'Enza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

20 aprile 2018

Firma digitale

L'Organo di revisione

Dott.ssa Grazia Zeppa

## INTRODUZIONE

L'Organo di revisione, nella persona della Dott.ssa Grazia Zeppa, nominata con deliberazione di Consiglio n. 43 del 18/12/2017,

- ◆ ricevuta in data 07/04/2018 la comunicazione di avvenuto deposito della deliberazione di giunta comunale di approvazione della relazione illustrativa della gestione;
- ◆ ricevuti nei giorni successivi la proposta di deliberazione consiliare n. 16/2018 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 06/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);

- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.Lgs. 118/2011](#);
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di verifica e controllo sono state svolte dal precedente organo di revisione;
- ◆ che in sede di chiusura dell'esercizio le funzioni di verifica e controllo sono state svolte dallo scrivente organo di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano depositati agli atti dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del limite di indebitamento;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con deliberazione n. 22 in data 29/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.102 reversali e n. 5.167 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato principalmente dai ritardi nei pagamenti da parte di Comuni e Ausl;
- gli eventuali utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo.

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	574.935,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	574.935,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa risulta restituita al 31/12/2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	574.935,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>0,00</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 - nell'importo di **euro 0,00** - come disposto dal [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato](#) al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde a** quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>	86.566,30	640.779,92	574.935,77
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	500.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	116,00	236,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	47.692,09	372.933,76
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	331.324,34	1.429.369,91
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	1.293.175,17	5.062.432,52
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	581,59	4.188,64

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2017 è stato nel corso dell'anno più volte incrementato, con deliberazioni giuntali, sino all'importo di euro 2.000.000.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 427.051,58** come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza (+)	16.068.434,55
Impegni di competenza (-)	15.315.624,19
<b>Saldo (avanzo) di competenza</b>	<b>752.810,36</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	126.784,81
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	452.543,59
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>427.051,58</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza (+)	427.051,58
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	531.040,12
Quota di disavanzo ripianata (-)	0,00
<b>Saldo</b>	<b>958.091,70</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		640.779,92	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		62.097,86
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.751.964,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.000.110,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		282.192,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>531.759,61</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		378.207,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>909.967,05</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		152.832,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		64.686,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		241.168,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		17.058,50
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		229.546,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		170.351,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>41.732,15</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		17.058,50
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		10.666,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>958.091,70</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		909.967,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	378.207,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>531.759,61</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	62.097,86	282.192,57
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	64.686,95	170.351,02
<b>Totale</b>	<b>126.784,81</b>	<b>452.543,59</b>

La composizione del FPV di parte corrente e parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>Macroaggregato</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Tit. 1 - macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente"	40.618,64	fondi Unione
Tit. 1 - macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"	225.573,93	fondi Unione per € 156.778,43 fondi da Regione per € 5.000,00 fondi da imprese per € 12.563,83 fondi da Comuni per € 51.231,67
Tit. 1 - macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti"	16.000,00	fondi Unione
Tit. 2 - macroaggregato 2 "Investimenti fissi lordi"	170.351,02	fondi da Comuni per € 53.348,30 fondi Unione per € 117.002,72
<b>Totale</b>	<b>452.543,59</b>	

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un **avanzo di euro 2.660.108,21** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			640.779,92
RISCOSSIONI	2.604.053,25	13.214.683,18	15.818.736,43
PAGAMENTI	2.289.634,67	13.594.945,91	15.884.580,58
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>574.935,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>574.935,77</b>
RESIDUI ATTIVI	1.921.298,84	2.853.751,37	4.775.050,21
RESIDUI PASSIVI	516.655,90	1.720.678,28	2.237.334,18
<i>FPV per spese correnti</i>			282.192,57
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			170.351,02
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>2.660.108,21</b>

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>1.254.182,51</b>	<b>2.106.921,84</b>	<b>2.660.108,21</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	1.555.695,12	2.217.483,64
b) Parte vincolata	783.529,02	167.573,10	255.689,46
c) Parte destinata a investimenti	150.259,80	11.832,68	53.872,73
e) Parte disponibile (+/-) *	320.393,69	371.820,94	133.062,38

L'Organo di revisione ha accertato la composizione dell'avanzo, pertanto il risultato di amministrazione risulta correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	2.197.483,64
fondo anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	0,00
fondo incentivi avvocatura interna	0,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo rinnovi contrattuali	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	20.000,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>2.217.483,64</b>
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	104.859,94
vincoli derivanti da trasferimenti	150.829,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
altri vincoli	0,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>255.689,46</b>
<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>53.872,73</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>133.062,38</b>

L'accantonamento di € 20.000, 00 riguarda il rischio di maggiori spese legate al contenzioso; in relazione all'istruttoria compiuta, si determina l'accantonamento al fondo per le passività potenziali, per € 20.000,00 a fronte di possibili spese imprevedute e per tutelare gli equilibri complessivi di bilancio.

La quota vincolata del risultato di amministrazione per vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili, pari ad € 104.859,94, comprende:

- risorse provenienti dal fondo risorse decentrate dell'anno 2017, non impegnate in quanto il contratto economico decentrato non è stato stipulato entro la fine dell'esercizio, pari ad € 73.807,74;
- risorse relative agli arretrati contrattuali, pari ad € 31.052,20.

I fondi vincolati per vincoli derivanti da trasferimenti, pari a complessivi € 150.829,52, comprendono:

- fondi assegnati con deliberazione di Giunta regionale n. 2079/2016, pari ad € 27.284,08 relativi alla morosità incolpevole;
- fondi assegnati dalla Regione, pari ad € 109.600,00 e fondi assegnati dai Comuni, per € 9.150,00, ai sensi del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito in L. 24 giugno 2009, n. 77 e relativi a studi ed indagini di micro zonazione sismica;
- fondi assegnati con deliberazione di Giunta regionale n. 1523/2017, pari ad € 4.795,44.

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di giunta comunale n. 40 del 29/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.459.576,45	2.604.053,25	1.921.298,84	<b>65.775,64</b>
Residui passivi	2.866.649,72	2.289.634,67	516.655,90	<b>- 60.359,15</b>

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>427.051,58</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	186.291,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	120.515,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	60.359,15
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>126.134,79</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	427.051,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	126.134,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	531.040,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.575.881,72
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>2.660.108,21</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	11.574,90	8.776,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	26.010,94	73.439,81
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	24.512,02	199.976,76
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>62.097,86</b>	<b>282.192,57</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	40.808,75	160.866,65
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	23.878,20	9.484,37
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>64.686,95</b>	<b>170.351,02</b>

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2.197.483,64**.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stato necessario accantonare somme per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'[art.1, comma 551 della legge 147/2013](#). L'Ente detiene una piccola partecipazione nella società Lepida S.p.A.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente non è tenuto al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	1.333.227,34	1.384.998,91	1.011.350,80
Riscossione	620.742,79	492.099,18	379.768,73
% di riscossione	46,56%	35,53%	37,55%
<b>FCDE</b>	<b>587.890,40</b>	<b>714.319,78</b>	<b>533.440,00</b>

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	1.333.227,34	1.384.998,91	1.011.350,80
FCDE corrispondente	587.890,40	714.319,78	533.440,00
entrata netta	745.336,94	670.679,13	477.910,80
destinazione a spesa corrente vincolata	372.668,47	370.524,94	260.593,69
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	55,25%	54,53%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. x Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	1.756.456,43	99,28
Residui riscossi nel 2017	84.586,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-97.338,95	
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.769.209,09	73,67
Residui della competenza	632.349,25	26,33
<b>Residui totali</b>	<b>2.401.558,34</b>	<b>100,00</b>
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>2.188.127,23</b>	<b>91,11</b>

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	2.800.546,27	2.833.060,86	32.514,59
102	imposte e tasse a carico ente	186.050,78	188.390,50	2.339,72
103	acquisto beni e servizi	4.429.651,76	4.804.128,38	374.476,62
104	trasferimenti correnti	1.036.476,92	918.087,67	-118.389,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	581,59	1.500,00	918,41
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	404.281,92	211.096,43	-193.185,49
110	altre spese correnti	41.656,09	43.846,20	2.190,11
<b>TOTALE</b>		<b>8.899.245,33</b>	<b>9.000.110,04</b>	<b>100.864,71</b>

## **Spese per il personale**

Ai sensi del comma 562, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti non sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale il cui ammontare non può superare le spese dell'anno 2008.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'art. 1 comma 450 della Legge di Stabilità 2015 ha inserito il comma 31-quinques all'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito con modifiche nella L. 30 luglio 2010, n°122 che recita *"Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata"*.

Richiamata la pronuncia della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, di cui alla Deliberazione n.8 /AUT/2011/QMIG depositata il 29/04/2011, nella quale si attesta che i costi del personale dei Comuni, ai fini del rispetto dei limiti di cui al comma 557 della L. n° 296/2006, devono essere valutati sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni cui partecipano.

L'Ente ha proceduto alla ripartizione della spesa di personale seguendo per coerenza il criterio approvato in sede di redazione del Bilancio 2017/2019 e già utilizzato negli scorsi anni e quindi il consolidamento della spesa del personale trasferito dai Comuni oltre alla suddivisione pro-quota sulla base della popolazione residente delle spese o dei risparmi eccedenti quelle del personale trasferito.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 incrementato delle somme trasferite dal fondo dei singoli comuni a seguito dei trasferimenti di personale avvenuti nel 2017.

Il Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari, nella Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017 acquisita la prot. n° 3185/2018 del 01/03/2018, ha dato evidenza del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 (tetto per la spesa per salario accessorio del personale pari alla spesa 2016) anche in maniera aggregata sommando i fondi dei comuni e dell'Unione.

L'Organo di revisione con verbale n. 3 del 2 marzo 2018 ha certificato la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di accordo del CCDI per l'anno 2017 per un ammontare complessivo di euro 200.374,13 con i vigenti limiti normativi ed i vincoli di bilancio per l'esercizio 2017.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'ente è tenuto ad includere le spese secondo il principio dell'anno di riferimento, pertanto gli impegni finanziari del 2017 sono sommate le spese rinviate al 2018 per il principio della competenza finanziaria potenziata (ad es. somme del fondo trattamento accessorio 2017 non impegnate per mancata sottoscrizione del contratto decentrato entro la fine dell'anno) e sono detratte le spese rinviate al 2017 ma di riferimento del 2016.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2017 risulta così ripartita:

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		2.752.530,00
Spese macroaggregato 103		84.543,95
Irap macroaggregato 102		185.813,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		152.108,46
Altre spese: spese consolidate per personale trasferito in convenzione ad altri enti		230.932,33
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.405.927,74</b>
(-) Componenti escluse (B)		<b>244.273,63</b>
(-) Altre componenti escluse:		<b>274.688,02</b>
di cui rinnovi contrattuali		274.688,02
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>0,00</b>	<b>2.886.966,09</b>

COMUNE	2014	2015	2016	2017								
	SPESA ATTRIBUITA 2014	SPESA ATTRIBUITA RENDICONTO 2015	SPESA ATTRIBUITA ASSESTAMENTO 2016	SPESA PERSONALE TRASFERITO P.M. EX DLGS 165/2001 (consolidata)	QUOTA PARTE SPESA UNIONE 2013 (consolidata)	SPESA PERSONALE E TRASFERITO O.S.S.T. al 01/01/17	spesa trasferita per assunzioni a T.D. e altre attribuzioni specifiche	SPESA PERSONALE E TRASFERITO O.S.S.T. e S.I.A. al 01/01/17	spese per aumenti contrattuali 2004-2011 personale trasferito escluse dal comma 557	SPESA PERSONALE E TRASFERITO O.S.S.T. dal 01/01/16 al netto aumenti contrattuali	QUOTA PARTE SPESA/RIPARTIZIONE PROPORZIONALE	CONSUNTI VO TOTALE SPESA ATTRIBUITA A PREVISIONE AL NETTO DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI 2004/2011 (3)
				A	B	c1	c2	C=c1+c2	F	G=C+F	H	I=A+B+G+H
Bibbiano	307.470,76	298.655,30	372.938,93	150.950,01	154.427,70	140.654,88		140.654,88	-16.304,00	124.350,88	717,10	430.445,70
Campegine	162.368,24	158.101,65	237.763,70	82.608,16	78.929,37	80.681,95		80.681,95	-3.107,04	77.574,91	351,22	239.463,66
Canossa (1)	49.892,00	70.290,40	100.843,85	72.871,00	0,00	32.237,52		32.237,52	0,00	32.237,52	268,46	105.376,98
Cavriago	329.802,18	324.546,64	470.872,91	180.917,71	150.165,83	170.625,51	0,00	170.625,51	-8.922,18	161.703,33	687,14	493.474,00
Gattatico	175.941,45	171.567,73	242.075,57	84.566,27	90.961,10	111.572,49	12.700,00	124.272,49	-6.942,91	117.329,58	407,65	293.264,59
Montecchio	406.900,45	402.086,24	570.256,66	248.038,32	161.059,00	196.436,27	14.361,00	210.797,27	0,00	210.797,27	735,33	620.629,92
San Polo	173.139,99	171.397,51	239.043,77	81.688,29	93.792,10	40.890,55		40.890,55	0,00	40.890,55	424,83	216.795,76
Sant'Illario	343.207,40	336.617,98	483.756,00	171.444,71	172.690,70	161.824,95		161.824,95	-19.227,36	142.597,59	782,47	487.515,46
	1.948.722,47	1.933.263,43	2.717.551,39	1.073.084,47	902.025,81	934.924,12	27.061,00	961.985,12	-54.503,49	907.481,63	4.374,18	2.886.966,09

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013).

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente, al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione

Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione - essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, per il 2017 prevede, in presenza di alcune condizioni, la disapplicazione delle limitazioni relative a spese di studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Sono esentati dai predetti vincoli gli enti locali che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali, di cui all'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243.

L'Unione Val d'Enza ha approvato il Rendiconto 2016 in data 29 aprile 2017 con deliberazione consiliare n. 11 e non è tenuta al rispetto del pareggio di cui all'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 pertanto rientra nelle suddette condizioni di esenzione.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

[\(art.5 comma 2 D.L. 95/2012\)](#)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

[\(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147\)](#)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui [ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012](#). L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

L'ente non avendo fatto ricorso a indebitamento non ha spesa per interessi passivi sui prestiti.

Risulta una spesa di euro 1.500,00 per interessi passivi su anticipazione di tesoreria.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente non ha indebitamento.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto di giunta comunale n. 40 del 29/03/2018. L'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 5 del 22 marzo 2018.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	66.422,61	0,00	0,00	20.000,00	19.100,20	1.998.219,07	2.103.741,88
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.911,10	21.911,10
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.776,04	248.776,04
Titolo 3	0,00	2.088,75	0,00	844.721,69	930.913,77	745.824,85	2.523.549,06
di cui Tia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00			844.721,69	924.487,40	632.349,25	2.401.558,34
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>66.422,61</b>	<b>2.088,75</b>	<b>0,00</b>	<b>864.721,69</b>	<b>950.013,97</b>	<b>2.744.043,92</b>	<b>4.627.290,94</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	19.985,10	2.189,85	101.917,45	124.092,40
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	19.985,10	0,00	0,00	19.985,10
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.470,00	7.470,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19.985,10</b>	<b>2.189,85</b>	<b>109.387,45</b>	<b>131.562,40</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	15.162,60	305,31	408,96	320,00	16.196,87
<b>Totale Attivi</b>	<b>66.422,61</b>	<b>2.088,75</b>	<b>15.162,60</b>	<b>885.012,10</b>	<b>952.612,78</b>	<b>2.853.751,37</b>	<b>4.775.050,21</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	202.722,82	90.056,47	0,00	95.787,69	114.437,72	1.612.939,06	2.115.943,76
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	101.195,16	113.195,16
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651,20	6.544,06	8.195,26
<b>Totale Passivi</b>	<b>202.722,82</b>	<b>90.056,47</b>	<b>0,00</b>	<b>95.787,69</b>	<b>128.088,92</b>	<b>1.720.678,28</b>	<b>2.237.334,18</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'[art.11, comma 6 lett.j del D.Lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente detiene un'azione nella società Lepida S.p.A., pari allo 0,0016% del capitale sociale.

Il bilancio della società Lepida S.p.A. è consultabile sul sito internet [www.lepida.it](http://www.lepida.it).

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute.

L'Ente ha trasmesso alla Corte dei Conti la delibera di ricognizione delle partecipazioni il 13 ottobre 2017 (protocollo n. 15205/2017).

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore annuo di tempestività dei pagamenti, di cui al DPCM 22/09/2014, articoli 9 e 10, è pari a **19,33 giorni**.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**

[Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66](#)

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente non è soggetto ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#).

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) tutti gli agenti contabili, interni ed esterni, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

L'Ente nel rispetto della normativa vigente ha proceduto all'operazione di parifica degli agenti contabili, il responsabile finanziario ha attestato, previa verifica e controllo, la corrispondenza della gestione degli agenti contabili, interni ed esterni, con le scritture contabili dell'Ente.

L'Ente ha proceduto a nominare il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139, comma 2 del D.Lgs. 174/2016 (Nuovo Codice della Giustizia Contabile) che procederà a depositare i conti annuali giudiziali di tutti gli agenti contabili alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto con le modalità telematiche previste dal nuovo Codice.

L'Ente inoltre sarà tenuto a comunicare e ad aggiornare, in caso di variazione/nuova nomina, con le modalità telematiche previste dal nuovo Codice, i dati identificativi degli agenti contabili nominati.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A	Componenti positivi della gestione	9.788.716,26	9.694.891,33
B	Componenti negativi della gestione	9.675.336,66	9.864.887,89
	Risultato della gestione	113.379,60	-169.996,56
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	3.585,42	5.632,82
	oneri finanziari	1.500,00	581,59
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	115.465,02	-164.945,63
E	Proventi straordinari	344.930,29	361.496,77
E	Oneri straordinari	179.803,19	2.842,30
	Risultato prima delle imposte	280.592,12	193.709,14
	IRAP	183.155,55	181.666,12
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>97.436,57</b>	<b>12.043,02</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del [principio contabile applicato n.4/3](#).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore

contabile residuo).

## STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 4.3 allegato al D.Lgs. 118/2011.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro.....

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	108.887,97	-20.109,19	88.778,78
Immobilizzazioni materiali	628.870,32	-358.238,29	270.632,03
Immobilizzazioni finanziarie	4.545,93	79,85	4.625,78
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>742.304,22</b>	<b>-378.267,63</b>	<b>364.036,59</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.953.881,33	-412.650,62	2.541.230,71
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	640.779,92	-29.508,29	611.271,63
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.594.661,25</b>	<b>-442.158,91</b>	<b>3.152.502,34</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.336.965,47</b>	<b>-820.426,54</b>	<b>3.516.538,93</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.289.413,24</b>	<b>-330.425,27</b>	<b>958.987,97</b>
Fondo rischi e oneri	51.750,94	1.070,23	52.821,17
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.866.649,72	-629.315,54	2.237.334,18
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>129.151,57</b>	<b>138.244,04</b>	<b>267.395,61</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>4.336.965,47</b>	<b>-820.426,54</b>	<b>3.516.538,93</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato quanto segue.

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Prima di procedere con l'aggiornamento dell'anno 2017, l'ente ha provveduto ad integrare i valori risultanti dalla revisione straordinaria dell'inventario.

Si segnala inoltre che l'ente ha affidato un servizio per una revisione di tutto l'inventario nel 2017, pertanto i valori risultano variati rispetto l'anno precedente.

A seguito della suddetta revisione, l'ente ha provveduto alla quadratura della contabilità con l'inventario, inserendo il valore di nuovi cespiti per un totale di euro 309.816,60.

Per l'applicazione dei nuovi principi contabili si riscontra che per tutti i beni inventariati facenti parte del patrimonio indisponibile o demaniale, come indicato dagli articoli 822 e seguenti del Codice Civile, sono state stanziare riserve indisponibili per gli importi relativi ai cespiti di inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni (partecipazione in Lepida S.p.a.) sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	1.277.370,22
II	Riserve	-415.818,82
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-686.530,70
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	270.632,03
e	altre riserve indisponibili	79,85
III	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>97.436,57</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile [All. 4/3 Dlgs 118/2011](#) e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

La giunta propone di utilizzare l'utile generato nell'anno per coprire, anche se parzialmente, le riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#) e sono così distinti:

#### Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo risulta come riportato nella tabella sottostante.

Descr. Risconto	Importo iniziale	Importo accertato	Inizio	Cespiti finanziato	Perc. Amm.	Quota annua	Residuo fin.
<b>Valore iniziale</b>	<b>102.751,57</b>	<b>273.137,04</b>				<b>-</b>	<b>37.938,61</b>
Contributi agli investimenti da Comuni	35.382,36	34.244,59	31/12/2016	macchinari e impianti	5,00%	- 1.712,23	33.670,13
Contributi agli investimenti da Comuni	4.500,00	5.000,00	31/12/2016	mezzi di trasporto	10,00%	- 500,00	4.000,00
Contributi agli investimenti da Comuni	37.454,00	46.817,50	31/12/2016	concessioni, licenze	20,00%	- 9.363,50	28.090,50
Contributi agli investimenti da Comuni	25.415,21	33.886,94	31/12/2016	macchine per ufficio	25,00%	- 8.471,74	16.943,48
Contributi agli investimenti da Comuni		3.689,54	31/12/2017	arredi	10,00%	- 368,95	3.320,59
Contributi agli investimenti da Comuni		87.610,98	31/12/2017	software - costi pluriennali	20,00%	- 17.522,20	70.088,78
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		61.887,49	31/12/2017	avanzo	0,00%	-	61.887,49

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che nel 2017 non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, (pareggio bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali.

L'Organo di revisione raccomanda di attivare nel corso del 2018 tutte le azioni ritenute più opportune per ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria che si ricorda deve essere attivata solo per far fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Rimini, 20 aprile 2018

Firma digitale L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia Zeppa